

rette della continuatione dell'esercizio delle linee gestite dalla Società, sarebbe disposto, secondo quanto la Società stessa dichiara, a prorogare per il 1934 il sussidio straordinario di L. 750.000 per la navigazione sul Lago Maggiore, ed a riconoscere un maggior costo sovvenzionabile nella costruzione della Ferrovia Spoleto-Norcia.

Poiché tali provvedimenti sarebbero insufficienti a colmare il deficit previsto per il 1934, la Società ha richiesto a questo Istituto di voler, a sua volta:

1°) ridurre definitivamente il tasso d'interesse sul credito obbligazionario, a far tempo dal 1° gennaio 1931, commisurando l'interesse alla somma effettivamente sborsata nel 1916;

2°) impegnarsi ad acquistare, al tasso di capitalizzazione del 3%, tutta la nuova sovvenzione governativa quinquennale, che sarà per essere concessa alla costruzione della Ferrovia Spoleto-Norcia in dipendenza del parere espresso dalla Commissione per la revisione dei piani finanziari delle Ferrovie concesse all'industria privata.

Tale sovvenzione, se concessa nella misura